



Città di Portoferraio
Pinacoteca e Biblioteca Comunale Foresiana

Mostre di restauri

finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno

Centro Culturale De Laugier
Salita Napoleone - Portoferraio

“ArMario”

Le armi nella collezione di Mario Foresi

20 Marzo - 18 Maggio 2008
Pinacoteca Foresiana

“Le Tavole anatomiche di L. e F. Caldani”

Venezia (1801 - 1810)

Il Aprile - 18 Maggio 2008
Archivio Storico Comunale

ORGANIZZAZIONE



Orario:

Lunedì, Mercoledì, Venerdì - 09.00-12.00

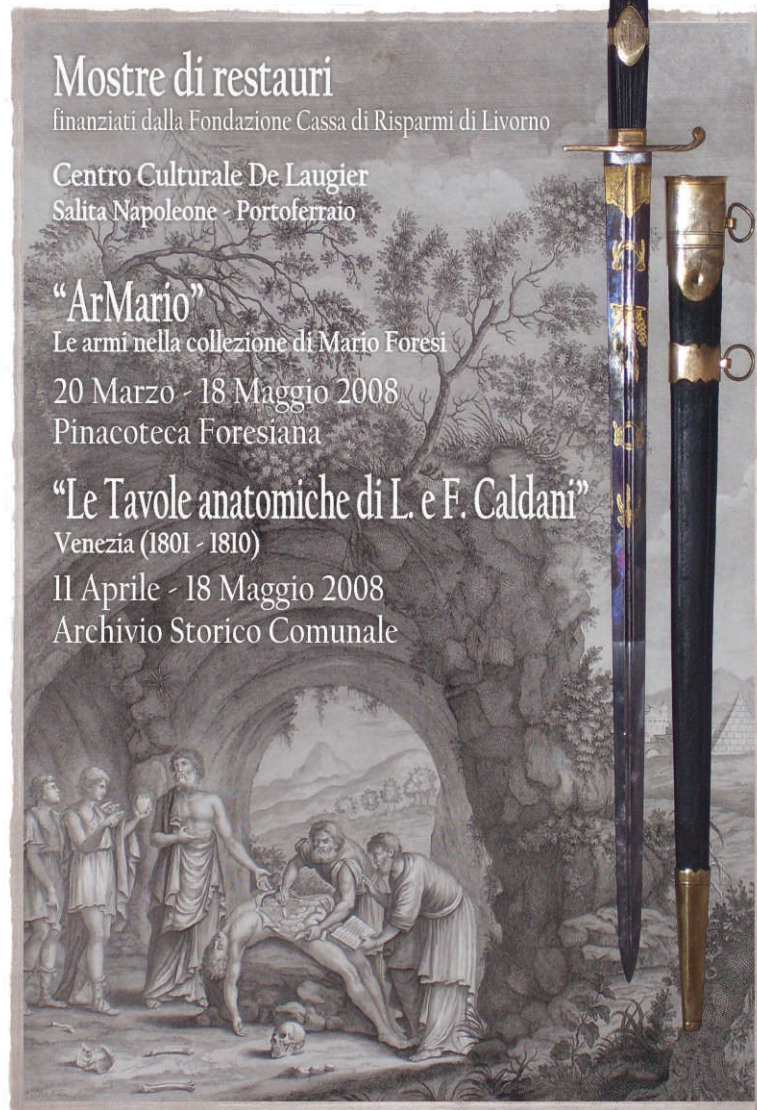
Martedì, Giovedì, Sabato - 09.00-12.00 / 15.00-18.00

Festivi chiuso

Ingresso: intero € 3,00 - ridotto € 2,00

Ingresso gratuito per residenti nel Comune, studenti scuole elbane, bambini fino a 6 anni.

Info: 0565.937371 - www.comune.portoferraio.li.it



Le due mostre presentano il frutto di un approfondito lavoro di studio e di restauro portato avanti negli ultimi anni con la collaborazione di tre qualificati restauratori specializzati, Giovanni Laterra per le armi, Nicoletta Marrone e Monica Fumagalli per le tavole anatomiche.

Le armi fanno parte della collezione di opere d'arte di Mario Foresi, la cui selezione è esposta permanentemente a costituire la Pinacoteca Foresiana al I° piano del Centro Culturale De Laugier.

Le armi spaziano dal pugnale seicentesco alla pistola di Napoleone III, alla daga della guardia civica del 1847, allo spadino di rappresentanza del Generale De Laugier, a diverse sciabole ottocentesche, al pugnale della Terra del Fuoco.

La collezione completa restaurata viene esposta all'interno del percorso di visita della Pinacoteca, che viene così arricchita da oggetti che uniscono ai massimi livelli tecnologia, artigianato, arte e restauro.



La seconda mostra viene allestita nella nuova sede dell'Archivio Storico Comunale al piano terreno del Centro Culturale De Laugier. È qui esposta una selezione da 400 tavole anatomiche di grande formato, edite a Venezia negli anni 1801-1814, a cura di Leopoldo Marco Antonio Caldani e del nipote Floriano.

Si tratta di una eccezionale raccolta di duplice interesse, da una parte per l'accurata riproduzione dell'anatomia umana in tutti i suoi particolari, dall'altra per il valore artistico delle incisioni dei maggiori artisti del tempo.

Il Caldani (1725-1813) tenne la cattedra di anatomia, prima a Bologna, poi a Padova, ove successe al Morgagni. Il nipote Floriano suo biografo e successore nella cattedra, completò la pubblicazione dopo la morte dello zio.

I volumi delle tavole anatomiche erano integrati da quattro volumi di testo. La Foresiana conserva tutti gli otto volumi, con due provenienze diverse; quelli di testo appartenevano a Mario Foresi, le tavole furono invece donate da Eugenio Marini (1857-1940) primario medico dell'Ospedale Civile Elbano e primo direttore della Foresiana.